Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 Roma — Sabato 21 Settembre **Numero 225**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 23 maggio 1901:

A commendatore:

Feltrinelli sacerdote cav. don Pietro.

Ad uffiziale:

Feltrinelli ing. Giuseppe.

A cavaliere:

Capozzi nob. cav. Crescenzo di Michele.

Anelli Antonio, da San Benedetto del Tronto.

Con decreti del 26 maggio 1901:

A commendatore:

Marsengo-Bastia cav. avv. Ignazio, deputato al Parlamento.

A cavaliere:

Cavalchini Guidobono Garofoli barone Alessandro fu Vittorio, da Torino.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 5 maggio 1901:

A cavaliere:

Corsini principe Andrea Carlo, già R. segretario di Legazione di 2ª classe.

Sulla proposta del Ministro di Grazia, Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 9 maggio 1901:

Ad uffiziale:

De Rogatis cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Napoli, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 25 e 28 aprile 1901:

A grand'uffiziale:

Per lunghi e buoni servizi:

Ronchetti cav. Pietro, tenente generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

A cavaliere:

Per speciali benemerenze:

Peano cav. Giuseppe, professore titolare di 3ª classe di lettere e scienze nel personale insegnante civile delle scuole militari, collocato a riposo.

Con decreto del 5 maggio 1901:

Per lunghi e buoni servizi:

A cavaliere:

Vece cav. Francesco, maggiore del Genio, collocato a riposo con decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio.

Con decreti del 19 maggio 1901:

A Grand'uffiziale:

Giusto Teofilo, primo presidente della Corte d'appello di Torino

A commendatore:

Cunietti cav. Cesare fu Francesco, da Valenza (Alessandria)
Masci prof. Filippo.
Tronci cav. Anacleto, presidente di sezione della Corte d'appello di Cagliari.

A cavaliere:

Brandi Luigi.

Con decreti del 23 maggio 1901:

A grand'uffiziale:

Marinuzzi comm. avv. Antonino, assessore del Municipio di Palermo, già deputato al Parlamento.

A commendatore:

Giaccone cav. avv. Vittorio, deputato al Parlamento.
Pozzo cav. avv. Marco, id. id.

Ad uffiziale:

Botto cav. ing. Giuseppe, ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile a Grosseto.

A cavaliere:

Miglioretti dott. Michele, medico primario del R. Convitto delle vedove e nubili di Torino.
Siniboldi ing. Tommaso, ingegnere capo della « Società anonima dell'acqua Pia antica Marcia ».
De Vincentiis ing. Giorgio.
Moretti Giuseppe, capo sezione amministrativo delle ferrovie, a riposo.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 2, 5, 9, 12, 16, 19 maggio 1901:

A gran cordone:

Pansa comm. Alberto, R. ambasciatore a Londra.

A commendatore:

Biancheri cav. avv. Cesare, capo sezione al Ministero dei Lavori Pubblici, capo della segreteria di S. E. il Ministro degli Affari Esteri.
Prinetti conte Emanuele, segretario di legazione di 2ª classe e segretario particolare di S. E. il Ministro degli Affari Esteri.

Ad uffiziale:

Bruno cav. Luigi, segretario di legazione di 1ª classe.
Cusani Confalonieri marchese Luigi Gerolamo, segretario di legazione.
De Martino cav. Giacomo, segretario di legazione di 2ª classe.
Canonico cav. Eduardo, segretario nel Ministero degli Affari Esteri.
Gelosi cav. prof. Giovanni, id. id.
Mina cav. Giuseppe Camillo, R. console di 2ª classe.

A cavaliere:

Maigrot Desiderato, R. console di 2ª categoria a Tamatave.
Sandicchi Pasquale, vice segretario di 1ª classe al Ministero degli Affari Esteri.
Ruspoli (dei Principi) Mario, segretario di legazione di 2ª classe.
Mancinelli Scotti Carlo, vice console di 2ª classe.
Tavotti Fabrizio, id. id. id.
Siciliani Vittore, id. id. id.
Mordini Leonardo, id. id. id.
Maestri-Molinari marchese Francesco, vice segretario di 1ª classe.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 12 e 26 maggio 1901:

A grand'uffiziale:

Guala avv. comm. Carlo, consigliere di Stato.

A commendatore:

Baumann prof. cav. Emilio, direttore della Scuola superiore di magistero ginnastico in Roma.

Ad uffiziale:

Cirmeni cav. dott. Giuseppe, già sindaco di Nimeo (Catania).
Serena cav. Federico, sindaco di Capri (Napoli).
Alibrandi cav. Tommaso, consigliere comunale di Civitavecchia (Roma).
Moschetti cav. avv. Luigi, deputato provinciale di Cuneo.
Zerboni cav. dott. Amelio, sindaco di Tradate (Como).
Andiloro cav. avv. Pasquale, consigliere comunale di Pellaro e di Reggio Calabria.
Margaria cav. dott. Giovanni, consigliere provinciale di Cuneo.
Mennonna cav. Salvatore, già membro della Giunta provinciale amministrativa di Potenza.
Huller cav. Giorgio, prefetto collocato a riposo con decreto 25 aprile 1901.

A cavaliere:

Abignente nobile Salvatore, computista nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo con decreto 7 marzo 1901.
Sipione dott. Corrado fu Daniele.
Ciocchi dott. Gaetano, già deputato provinciale di Caserta.
Giovanelli dott. Guglielmo, già vice presidente degli Ospizi marini in Pistoia (Firenze).
Albarin Stefano, presidente della Società di tiro a segno di Luserna San Giovanni (Torino).
Giriodi Pietro, presidente della Società di tiro a segno di Costigliole (Cuneo).
Chiarlone dott. Giovanni, medico dei poveri di Cuneo.
Maggiore dott. Giovanni, direttore degli Istituti ospitalieri Valdesi.
Scavarone Raffaele, sindaco di Monteforte Cilento (Salerno).
Migliore dott. Federico, vice commissario di P. S. in Roma.
D'Alessandro dott. Ercole, id. id.
Elena Matteo, sindaco di Maderno (Brescia).
De Filippi Federico, consigliere provinciale di Roma.
Rebora Giuseppe, proprietario in Novi Ligure (Alessandria).
Michela-Zucco ing. Giovanni, presidente dell'Asilo infantile della Barriera di Lanzo in Torino.
Bosia Pietro, consigliere comunale di Asti (Alessandria).
Faldella dott. Pietro Angelo, medico condotto in Brozolo Monferrato (Torino).
Pannone Domenico, consigliere provinciale di Bitonto (Bari).
Bifano dott. Pietro, medico chirurgo, già sindaco di Paolise (Benevento).
Da Passano marchese Adolfo, sindaco di Quarto al Mare (Genova).
Vernuccio avv. Emanuele, membro della Giunta provinciale amministrativa di Siracusa.
Stancanelli Vincenzo, sindaco di Novara Sicilia (Messina).
Canevari avv. Alfredo, deputato provinciale di Roma.
Pozzo Matteo, presidente del Consiglio degli Ospedali civili di Genova.
Coco Filippo, consigliere comunale di San Giorgio (Catania).
Dogliani Giuseppe, presidente della Società di tiro a segno di Busca (Cuneo).
Canta Bernardo, sindaco di Villanova d'Asti (Alessandria).
Sacco Pietro, farmacista, segretario-cassiere dell'Asilo infantile di Valfenera (Alessandria)
Erculiani dott. Lorenzo, segretario della Congregazione di carità di Brescia.
Dalla Cola Arturo, presidente dell'Associazione generale degli impiegati civili di Milano.
Pozzoli ing. Enrico, consigliere segretario dell'Associazione id.
Ravizza ragioniere Gaspare, vice presidente del collegio dei ragionieri di Milano
Picchetto Giov. Batta, consigliere segretario della Federazione Nazionale della Società fra gl'impiegati civili di Roma.
Cipolla avv. Leonardo, consigliere provinciale di Palermo.

Con decreto del 19 maggio 1901:

Ad uffiziale:

Gallone cav. Giuseppe, capo sezione di ragioneria, collocato a riposo con decreto del 21 aprile 1901.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 9 e 12 maggio 1901:

Ad uffiziale:

Paolucci cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma.

Galli cav. Achille, consigliere della sezione di Corte d'appello in Modena, collocato a riposo.

Con decreto del 19 maggio 1901:

Ad uffiziale:

Valori cav. dott. Pericle, ispettore del fondo per il Culto, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data per motivi di salute, con grado e titolo onorifici di capo sezione.

Con decreto del 23 maggio 1901:

A grand'uffiziale:

Buonocore comm. Paolo, presidente della sezione di Corte d'appello di Napoli, dispensato dal servizio, nei termini dell'articolo 202 dell'Ordinamento giudiziario, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 19 marzo 1901:

A commendatore:

Carnevali Alberico, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina, collocato in posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 16 maggio 1901:

Ad uffiziale:

Poli cav. Giuseppe, archivista di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto del 26 maggio 1901:

Ad uffiziale:

Mazziotti cav. Domenico, segretario di ragioneria di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, collocato a riposo con decreto di pari data.

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto, ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCLXXIII (Dato a Racconigi, il 31 agosto 1901), col quale è data facoltà al Comune di Brocco di applicare, nel triennio 1901-1903, la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 2 giugno 1901.

» CCLXXIV (Dato a Racconigi, il 31 agosto 1901), col quale è data facoltà al Comune di Sant'Elia Fiumerapido di applicare, nel triennio 1901-1903, la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 28 novembre 1900.

» CCLXXV (Dato a Racconigi, il 31 agosto 1901), col quale è data facoltà al Comune di Casalvieri di applicare, nell'anno 1901, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 60 (sessanta).

» CCLXXVI (Dato a Racconigi, il 31 agosto 1901), col quale è data facoltà al Comune di Moliterno di applicare, nell'anno 1901, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 150 (centocinquanta).

» CCLXXVII (Dato a Racconigi, il 31 agosto 1901), col quale è data facoltà al Comune di San Cesario di applicare, nell'anno 1901, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 100 (cento).

N. CCLXXVIII (Dato a Racconigi, il 31 agosto 1901 col quale è data facoltà al Comune di Brocco applicare, nel triennio 1901-1903, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 20 (venti).

» CCLXXIX (Dato a Racconigi, il 2 settembre 1901 col quale è data facoltà al Comune di Belmonte Castello di applicare, nel 1901, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 17 (diciassette)

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 7 settembre 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Casape (Roma).*

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Casape, i quali altrimenti verrebbero a scadere il 24 settembre. Ciò è necessario per la precipua considerazione che non conviene indire le elezioni amministrative prima che da Corte d'Assise siasi discussa la causa penale a carico del sindaco e degli amministratori cessati e degl'impiegati comunali oltre che per il reato di cui all'articolo 176 del Codice penale per peculato e falso.

D'altra parte conviene attendere che il R. Commissario completi il suo lavoro, inteso a sistemare la civica azienda che disciolta Amministrazione aveva lasciato nel più deplorevole disordine.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Casape, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Casape è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 7 settembre 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con RR. decreti del 2 settembre 1901:

Orsi cav. Riccardo, segretario amministrativo, promosso, anzianità e merito, dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo pendio di L. 4000.

Conti cav. avv. Ubaldo, segretario amministrativo, promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Di Donato dott. Massimo Giovanni, vice segretario amministrativo di 1ª classe, nominato, per esame di concorso, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Pantaleo Michelangelo, vice segretario amministrativo, promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Gardini Ignazio, ufficiale d'ordine, promosso dalla 2ª alla classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Cerella Ettore, ufficiale d'ordine, promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

De Rossi Francesco Saverio, scrivano straordinario, nominato per esame d'idoneità, ufficiale d'ordine di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 21 agosto 1901:

Redi cav. Ulisse, segretario di ragioneria di 1ª classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° novembre 1901.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

3ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94, e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascerannno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Debito ex-Pontificio 1860-64	683 (Certificato 698)	Cappellania Ghezzi in Sarnano, Archidiocesi di Fermo (Macerata)	Lire	25 —	Firenze
Consolidato 5 0/0	588096	Chiesa Parrocchiale di Palo (Roma) (con annotazione) .	»	20 —	»
»	722520	Detta (con annotazione)	»	5 —	Roma
»	67873 / 463173	Fondazione di Pallavicino Giulio fu Agostino per celebrazione di messe alla Cappella di San Giovanni Battista nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro-tempore* della Chiesa medesima	»	5 —	Torino
»	84937 / 480237	Fondazione di Cibo Camilla fu Bartolomeo, moglie di Nicolò Spinola fu Stefano, per celebrazione di messe all'altare dei Ss. Pietro e Paolo nella Chiesa Maggiore di Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro-tempore* della Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova	»	5 —	»
»	67867 / 463167	Fondazione di Della Cella Galeazzo per celebrazione di messe alla Cappella della Passione e di Santa Croce nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro-tempore* della Chiesa medesima	»	5 —	»
»	67870 / 463170	Fondazione di De Valerij Melchiorre per celebrazione di messe alla Cappella di San Giovanni Battista nella Chiesa Maggiore di San Lorenzo in Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro-tempore* della Chiesa medesima	»	5 —	»
»	75579 / 470879	Fondazione di Vivaldo Nicolosina fu Alessandro, moglie di Meliaduce Cicala, per celebrazione di messe (con annotazione)	»	60 —	»
»	70232 / 465532	Detta (con annotazione)	»	20 —	»
»	1184377	Rossi Giovanni fu Antonio domiciliato in Novara. . . .	»	250 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	91587 Solo certificato di proprietà	Fontana Teodoro fu Gregorio domiciliato in Torino, cui usufrutto spetta vita sua natural durante a Brusaglino Rosa fu Antonio vedova di Bernardino Gabetti domiciliata in Vercelli (Novara) ai termini del testamento del predetto Gabetti del 30 novembre 1858 consegnato con atto dello stesso giorno al notaio Piantino, il tutto come dall'atto di quietanza del 21 novembre 1872 rogato Ara notaio in Vercelli	*Lire*	210 —	Firenze
»	710649 Solo certificato di proprietà	D'Ambrosio Michele fu Pietro, domiciliato in Napoli (con usufrutto a favore di Felice Angela Rosa fu Vincenzo, vedova di D'Ambrosio Pietro, domiciliata in Napoli vita sua natural durante)	»	225 —	Napoli
»	113551	Baudino Bartolomea di Tommaso, moglie di Marenco Stefano, domiciliata in Mondovì (Cuneo) (con annotazione).	»	500 —	Firenze
»	1215767	Bucci Maria fu Mariano, moglie di Frasso Luigi fu Giuseppe, domiciliata in Aquila, con vincolo dotale. .	»	250 —	Roma
»	90969 / 486269	Chiesa dei Cappuccini Vecchi suffraganea della Parrocchia di Sant'Agnese di Vercelli	»	30 —	Torino
»	68162 / 463462	Fondazione d'Imperiale Reverendo Giacomo, già Arcivescovo di Genova, per celebrazione di messe nella Chiesa Parrocchiale di N. S. delle Vigne in Genova (con annotazione)	»	40 —	»
»	12165 / 91575 Assegno provv.	Detta (con annotazione)	»	1 72	»
»	64887 / 460187	Fondazione di Mascardi Galeotto per celebrazione di messe alla Cappella di San Giovanni Battista nella Chiesa Maggiore in Genova, sotto l'amministrazione del Canonico Massaro *pro-tempore* della stessa Chiesa.	»	5 —	»
»	84941 / 480241	Fondazione di Zoagli Lucrezia fu Giacomo per celebrazione di messe nella Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro-tempore* della stessa Chiesa Metropolitana di Genova	»	5 —	»
»	40997	Scarlata Privitera Giuseppe fu Mariano, domiciliato in Linguaglossa (Catania).	»	500 —	Firenze
»	919444	Cappellania fondata dal fu Michele Piccirillo in Pozzuoli (Napoli)	»	5 —	Roma
»	67869 / 463169	Fondazione di Parodi Lino per celebrazione di messe all'altare della B. V. nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, amministrata dal Canonico Massar *pro-tempore* della Chiesa medesima	»	5 —	Torino
»	67865 / 463165	Fondazione di Dueto Antonio per celebrazione di messe alla Cappella di San Giovanni Battista nella Chiesa Maggiore in Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro-tempore* della Chiesa medesima	»	10 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	493266	Confraternita dell'Oratorio sotto il titolo di San Giovanni Battista di Pieve di Teco (Porto Maurizio) (con avvertenza)	Lire	15 —	Torino
»	1184280	De Gringis Luigi fu Ernesto domiciliato a Torino	»	300 —	Roma
Consolidato 4 50 %	1179	Ospedale degli Infermi o di Santa Maria della Misericordia in Castiglione Fiorentino (Arezzo)	»	4125 —	»
»	4495	Ospedale degli Esposti di Castiglione Fiorentino (Arezzo).	»	18 —	»
»	4496	Ospedale degli Infermi di Castiglione Fiorentino (Arezzo).	»	9948 —	»
Consolidato 5 %	84942 / 480242	Fondazione di Peccio Reverendo Antonio per celebrazione di messe all'altare di San Giovanni Battista nella Chiesa Metropolitana di San Lorenzo in Genova, amministrata dal Canonico Massaro *pro-tempore* della stessa Chiesa Metropolitana di Genova	»	5 —	Torino
»	10959	Del Bello Achille fu Luigi domiciliato a Vezzano Ligure (con annotazione).	»	10 —	Firenze
»	71064	Tinelli Gennaro di Salvatore domiciliato in Sapri (Principato Citeriore) (con annotazione)	»	430 —	»
»	1030736	Pennico Salvatore fu Calogero domiciliato in Mussomeli (Caltanissetta) (con annotazione).	»	85 —	Roma
»	961438	Fondazione di De Marini Simone in Genova per distribuzione ai poveri (con avvertenza)	»	35 —	»
»	961439	Fondazione di De Marini Giacomo fu Pietro Paolo in Genova per distribuzione ai poveri propinqui (con avvertenza)	»	50 —	»
»	986543	Carbone Angelo e Luigi di Giuseppe, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Bolzaneto (Genova)	»	35 —	»
»	1001717	Bocchiola Amalia di Felice, moglie di Novaro Eugenio, domiciliato in Oneglia (Porto Maurizio) (con vincolo dotale)	»	1500 —	»
»	1060980	Butta Laura fu Giuseppe, nubile, domiciliata a Torino.	»	650 —	»
»	1190489	Butta Laura fu Giuseppe, moglie di Novaro Silvio, domiciliata in Oneglia (Porto Maurizio).	»	50 —	»

Roma, addì 3 maggio 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Per il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 5 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* marzo *1901.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
4832	47	12	Agresti Alessandro & Bassanese Antonio, a Capua (Caserta).	12 ottobre 1900	Etichetta contenente il disegno di una siringa ipodermica *Pravatz* avvolta da un nastro i cui lembi portano le parole: *Salus* - *Robur*. Due altri nastri sopra e sotto la siringa portano l'iscrizione: *Marca depositata*. Completano il marchio le iscrizioni *Laboratorio chimico dei dott. A. Agresti e A. Bassanese Capua*. Questo marchio sarà applicato sulle boccette ed astucci contenenti specialità chimico farmaceutiche.
4852	47	21	Cotonificio Luigi Candiani (Ditta), a Busto Arsizio.	28 id. »	Etichetta rettangolare od ovale limitata da un doppio filetto e con fregi agli angoli, contenente la figura di un Mercurio alipede che posa col piede destro sopra un globo visibile solo per metà e dalla cui periferia partono dei raggi. Mercurio regge con le mani una fascia col motto: *Virtus et Labor*, mentre sul lembo inferiore di essa vedonsi due B maiuscoli. Sopra al globo, a ridosso dei raggi, leggesi: *Esportazione* e sul globo *Ars longa*. Completano il marchio le iscrizioni — *Marca depositata* — *Cotonificio Luigi Candiani* — *Busto Arsizio* — disposte in un rettangolo che forma la base dell'etichetta. Questo marchio sarà applicato sui pacchi contenenti filati, tessuti, loro coperture, imballaggi e carte di commercio.
4891	47	20	Deutsche Elliot-Fahrradgesellschaft m. b. H., a Berlino.	27 dicembre »	La parola *Elliot* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui velocipedi e parti di essi, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
4875	47	27	Fabbrica Toscana di automobili (Ditta), a Firenze.	6 id. »	Il disegno di una ruota di velocipede il cui cerchione pneumatico porta la scritta: *Fabbrica Toscana di Automobili. Firenze*. Nell'interno, sui raggi, un giglio rosso decorativo traversato dalla parola *Florentia* in stampatello maiuscolo bianco, sotto alla ruota le parole *Marca depositata*. Questo marchio sarà applicato agli automobili e pezzi di ricambio dei medesimi, nonchè sugli involucri, imballaggi ecc.
4888	47	30	Fabbriche italiane di filati cucirini (Società), a Lucca.	20 id. »	Due dischi limitati ciascuno da una zona circolare. Nella zona del primo, interrotta in basso da un piccolo ovale contenente un numero, stanno le parole: *Cotone Ancora Extra glacé* e nel campo centrale un'àncora con fune attorcigliata e lateralmente le lettere *C. N.* Sulla zona dell'altro disco

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
					si legge: *Fabbriche Italiane di Filati cucirini* — *Milano* — *Lucca*. Fra quest'ultime due parole un circoletto porta il disegno dell'ancora di cui sopra; nello spazio interno un numero con le parole *Yards garantiti*. Questo marchio sarà dalla richiedente applicato agli involucri, pacchi e imballaggi contenenti filati ed altri suoi prodotti, nonchè alle carte di commercio.
4887	47	18	Fabbriche Italiane di Filati cucirini (Società), a Lucca.	20 dicembre 1900	1° Un disco limitato da una zona circolare bordata da due filetti e recante le parole: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini*. Nel campo centrale vedesi la testa di una gazzella con sotto un ramoscello leggermente arcuato. La zona è interrotta, in basso, da un ovale col numero del filato. 2° Altro disco limitato pure da una zona di contorno con l'iscrizione: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini* - *Milano* - *Lucca*; nel campo centrale il numero di yards con sopra la parola: *Garantiti* e sotto: *yards*. In basso un circoletto interrompe la zona e contiene la figura di un'ancora con le lettere C. N. Questo marchio sarà applicato in qualunque modo opportuno sui filati e qualunque altro suo prodotto, nonchè agli involucri, imballaggi e carte di commercio.
4874	47	26	Fiorentino Benedetto, a Roma.	7 id. »	1° Etichetta rettangolare occupata per due terzi circa da un nastro svolazzante che porta le iscrizioni: *Cotone Extra Forte* - *La madre di Famiglia* - *Colori solidi garantiti*. Sopra quest'ultima parola si legge: *Roma*, e sotto: *B. G. F.* - *Marca di fabbrica*. A sinistra vedesi una vignetta rappresentante una donna seduta con una bambina in piedi, intente a far calze. 2° Etichetta triangolare limitata da una striscia recante le diciture: *Cotone Extra forte* - *Colori solidi garantiti* - *Colori solidi garantiti*. Nello spazio interno la vignetta come sopra, e più in alto le parole: *Benedetto di G. Fiorentino* - *Circo Agonale 18, Roma* - *La madre di famiglia*, sopra due nastri. 3° Etichetta in bleu ed oro divisa in due parti, ma con la vignetta su descritta e le parole: *La madre di famiglia* - *Roma*; l'altra con l'iscrizione: *Cotone Extra forte* - *La madre di famiglia* - *Colori solidi* - *B. G. F.* - *Marca di fabbrica*. Questo marchio sarà applicato ai pacchi contenenti il cotone suddetto.
4896	47	29	Kunz Brüder (Ditta), a Vienna.	5 gennaio 1901	La parola *Coffon* in carattere mozzo disposto ad arco. Questo marchio, già legalmente usato in Austria, sarà applicato sui pacchi contenenti un surrogato di caffè.
4886	47	28	Lepetit Dollfus & Gansser (Ditta), a Milano.	20 dicembre 1900	Etichetta quadrata a fondo oro, entro cui è inscritto un disco limitato da due fascie circolari concentriche; sulla esterna e maggiore sono disegnati dei rami di mimosa, quercia e castagno. Lo spazio interno è a fondo tricolore e porta nel

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
					mezzo un'ancora e le lettere *L. D. G.* In alto sopra l'etichetta si legge *Lepetit Dolfus & Gansser Milano.* Questo marchio sarà applicato sugli imballaggi contenenti estratti da tinta e per concia delle pelli ed altri prodotti.
4857	47	13	Matteuzzi Scipione e figli (Ditta), a Civitavecchia.	31 ottobre 1900	1° Due etichette ovali limitate da un rigo nero e traversate diagonalmente da una striscia a tre colori, bianco, rosso e verde. Questa striscia, sopra un'etichetta porta le parole: *Specialità della Ditta — Confezione di caccia in scatole in salsa — Salmis al tartufo —*; sull'altra etichetta essa è più larga e contiene un'avvertenza in italiano e in francese relativa al modo di servirsi della scatola. Il resto dell'etichetta è occupato da vignette raffiguranti un paesaggio con due cacciatori in barca, un cane, delle quaglie, con sopra un nastro in cui si legge *2 quaglie*, oppure dei pesci o frutti di mare, a seconda della merce contenuta nella scatola. 2° Una fascia coi tre colori suddetti (verde in alto) con gruppi di medaglie sul bianco coperte in parte da un nastro recante le parole: *Scipione Matteuzzi & figli.* A destra, sempre nel bianco, la scritta *Negozianti di selvaggina e pesce — Proprietari Esercenti del Buffet della stazione di Civitavecchia.* Questo marchio sarà applicato sulle scatole contenenti i prodotti stessi, imballaggi e carte di commercio.
4864	47	19	Merck E. (Ditta), a Darmstadt (Germania.	13 novembre »	La parola *Merck* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui recipienti in genere che contengono preparati chimici, nonchè sugli involucri, imballaggi ecc. e carte di commercio.
4869	47	16	Meroni Luigi, a Milano.	26 id. »	1° Etichetta rettangolare a fondo rosso esternamente e verde pisello nell'interno, con un fregio in oro che segue il contorno dell'etichetta e la divide in due campi; di questi, il superiore contiene le parole: *Centerba degli Abruzzi* e l'inferiore una specie di stemma composto di uno scudo rosso con un emme maiuscolo bianco sormontato da una corona e a ridosso di un anello su cui si legge *Milano*: sotto all'anello appaiono intrecciate dei rami d'alloro: a destra dello stemma l'iscrizione: *Specialità di Meroni Luigi.* 2° Una capsula rossa per chiudere la bocca della boccetta, con in mezzo le parole: *Meroni Luigi* disposte in cerchio e nel centro *Milano* con sopra una stella; il tutto racchiuso da un circolo a puntini. Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie ed altri recipienti che contengono un liquore detto Centerba degli Abruzzi, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
4861	47	14	Pasini Ercole (Ditta), a Cassano d'Adda (Milano).	10 id. »	Etichetta rettangolare limitata da doppio filetto e da un fregio reticolato esterno, e traversata diagonalmente da una

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					fascia con le parole: *Taffetà Liquido — Pasini — Antisettico.* Nello spazio risultante fra detta fascia e l'angolo superiore di sinistra, vedesi una specie di scudo con un flaconcino avvolto da un serpentello: sotto allo scudo un fondo a reticolato, più giù un tratto di ornato e a destra le parole: *Marca depositata.* Nello spazio corrispondente, sotto la fascia, il fac-simile della firma *E. Pasini* con ramoscello e sotto a questo l'iscrizione: *Laboratorio Chimico Ercole Pasini — Cassano d'Adda.* Questo marchio sarà applicato sui tubetti di stagno ed altri recipienti che contengono il liquido antisettico detto Taffetà, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
4865	47	24	Pisetzky Gioachino, a Milano.	17 novembre 1900	Le due parole: *Stufa Salute* comunque riprodotte accompagnate dalla dicitura *Gioachino Pisetzky - Milano.* Questo marchio sarà applicato sulle stufe stesse e sulle carte di commercio.
4870	47	25	Detto.	28 id. »	La parola *Primus* comunque riprodotta ed accompagnata dalla dicitura: *Gioachino Pisetzky - Milano.* Questo marchio sarà applicato ai fornelli senza stoppino e a gas di petrolio nonchè sulle carte di commercio.
4855	47	22	Potter Drug and Chemical Corporation (Ditta), a Boston (S. U. d'America).	31 ottobre »	Etichetta rettangolare contenente tre parallelogrammi, in quello centrale stanno le parole - *Cuticura - Soap - Medicinal and Toilet - Price 25 cents.* - I due laterali contengono delle iscrizioni relative ai pregi del prodotto. Completano il marchio il nome e l'indirizzo della Ditta, che fabbrica il sapone, nonchè l'indicazione dei paesi in cui il marchio è registrato. La Ditta richiedente si riserva tuttavia di variare od omettere in tutto od in parte le indicazioni, parole, disegni, ecc.; che accompagnano la parola *Cuticura,* la quale costituisce la caratteristica essenziale del marchio. Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti, sarà applicato sui recipienti in genere che contengono un sapone medicinale detto *Cuticura Soap,* nonchè sugli involucri, imballaggi, ecc., e sulle carte di commercio.
4856	47	23	Detta.	31 id. »	La parola *Cuticura* sormontata dalle altre *The Great skin Cure* e seguita in basso dalla scritta: *Prepared by Potter Drug & Chemical Corp. Boston Massachussetts U. S. A.* il tutto in circolo inscritto in una etichetta quadrata. La Ditta richiedente si riserva tuttavia di variare od omettere in tutto o in parte le parole che accompagnano quella principale *Cuticura,* che costituisce la caratteristica essenziale del marchio. Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti, sarà applicato sui recipienti in genere contenenti un unguento detto *The Great skin Cure Cuticura* nonchè sugli involucri, imballaggi ecc., e carte di commercio.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
4722	47	11	Rockstroh & Schneider (Ditta), a Dresda (Germania).	11 giugno 1900	La parola *Victoria* in lettere maiuscole delineate con doppio contorno in parte ingrossato. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui torchi per stampare crogiuoli ecc., imballaggi ecc., e carte di commercio.
4881	47	17	Schülke & Mayr (Ditta), ad Amburgo.	15 dicembre »	Etichetta rettangolare limitata da doppio filetto contenente il disegno di una bandiera sulla quale vedesi un triangolo con la sigla *S. & M.* Lo spazio restante è occupato dalle iscrizioni: *Importazione Schülke & Mayr - Amburgo. Nuovo Estratto di carne colla bandiera - Flagge - di ottima qualità garantita - sotto il continuo controllo del. . . N° del controllo — Netto 1/4 funto metrico.* Questo marchio sarà applicato sui vasetti contenenti l'estratto di carne e prodotti simili, nonchè sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
4862	47	15	Zanella Cesare, a Schio.	14 novembre »	Una vignetta rappresentante due monti con una vallata interposta. quasi alle falde del monte di sinistra, sulla cui cima vedesi una croce, è addossata una chiesetta con una strada che passa fra due colonnette. La vignetta sovrasta l'iscrizione — *Liquore Girolimino dei padri di Monte Summano aromatico tonico-stomatico.cardiaco-corroborante-digestivo.* Segue uno scudo con una croce sorrette da un piedistallo formato di sei monticelli e fiancheggiata da quattro stelle. Circonda lo scudo la scritta *Girolimino dei padri di Monte Summano.* Più sotto si legge — *Marca di fabbrica depositata — Depositi principali — Presso la chiesa sul Monte Summano — Nel convento di S. Orso — e farmacia Saccardo-Schio.* Il tutto è racchiuso in una cornice oblunga a ferro di cavallo, chiusa in fondo e formata da sei righe di cui una grossa. In basso in uno spazio quasi rettangolare, costituito dal prolungamento delle due linee esterne della cornice, stanno le parole *Cesare Zanella — Unico proprietario* — del liquore Girolimino dei Padri di M. Summano. Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie e recipienti in genere, contenenti un liquore detto Girolimino nonchè sugli involucri imballaggi, ecc. e sulle carte di commercio.

Roma, li 18 agosto 1901.

Il Direttore della Divisione I.
S. OTTOLENGHI.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 3 agosto 1901:

Ravasini Pietro, ufficiale tecnico di 2ª classe pel servizio speciale della proprietà industriale, promosso alla 1ª classe.

Con R. decreto del 31 agosto 1901:

Peloso cav. Federico, segretario di ragioneria di 2ª classe, collocato in aspettativa, per salute, dal 1° settembre 1901.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Bonifati, in provincia di Cosenza, venne, con decreto del 17 settembre corr., esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III —

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42228	Vitale Eugenio.	*Progetto di due linee di tramvia* a trazione elettrica con filo aereo nella Provincia di Napoli. (Sommario descrittivo del progetto con due planimetrie del tracciato in eliografia).	Tip. Felice. Napoli, settembre 1900.
42229	Cattanei Carlo.	*Suite passionnée.* (N. 10 Pièces pour piano): 1° *A travers les champs.* 2° *Effeuillant une marguerite.* 3° *Rencontre.* 4° *Chanson d'amour.* 5° *Billet doux.* 6° *Me voici!* 7° *Le supplice du silence.* 8° *Brune ou blonde?!* 9° *Nous Nous aimons.* 10° *La Marches des Fleurs.* (N. di cat. 13).	Calc. C. G. Röder. Lipsia, dicembre 1900.
42231	Orefice Giacomo.	*Chopin.* Episodi lirici di Angiolo Orvieto, musicati esclusivamente colle melodie originali dello stesso Federico Chopin. (Partizione musicale).	—
42232	Kautzmann, Pfaff e Schmidt (Decia G.).	*Versioni e letture latine* destinate alle classi ginnasiali compilate dai Professori Ph. Kautzmann, K. Pfaff e T. Schmidt, tradotte e ridotte dal Prof. Giovanni Decia.	Tip. V. Sieni. Firenze, 31 dicembre 1900.
42233	Dazzi Pietro e Gotti Aurelio.	*Libro di lettura* per la quarta classe elementare maschile (con vignette).	Tip. Giuseppe Flori. Pistoia, 31 dicembre 1900.
42234	Detti.	*Libro di lettura* per la quinta classe elementare maschile (con vignette).	Detta, 31 dicembre 1900
42235	Venturini Antonio.	*Scuola di agilità sulle posizioni fisse del violino* — Otto studî in otto esercizi per ogni posizione.	Calc. C. Venturi. Bologna, 1° febbraio 1901.
42237	Severi e Vacca (Garda L.).	*Cartolina Postale* illustrata portante il *Sipario* del teatro civico d'Ivrea (dipinto dai signori Severi e Vacca rappresentante il sacrificio d'Ifigenia) riprodotto in fototipia.	Planotipia Stengel e C. di Dresda. 1° aprile 1901.
42238	Garda L.	*Cartolina Postale* illustrata riproducente in fototipia il corteo carnevalesco *Mugnaia sul Carro* (Ivrea).	Detta, 1° aprile 1901
42239	Istituto Geografico Militare.	*Carta topografica* del Regno d'Italia alla scala di 1 : 100,000 con tratteggio in fogli 242 fotoincisi, che comprendono la Penisola e l'Isola di Sicilia ed un *Quadro d'unione.*	Istituto Geografico militare. Firenze, 1° aprile 1901.

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione IV - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **maggio** *1901, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Vitale ing. Eugenio.	Napoli	22 settembre 1900	2	
Cattanei Carlo.	Genova	22 gennaio 1901	2	
Orefice Giacomo.	Milano	27 febbraio 1901	2	Art. 23 del testo unico delle leggi Non ancora rappresentati.
R. Bemporad e figlio (Ditta).	Firenze	6 marzo 1901	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Parte 1ª per uso della prima classe.
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Venturini Antonio.	Padova	11 id. »	2	
Garda Lorenzo (Litografo).	Torino	22 aprile 1901	2	
Detto.	Id.	22 id. »	2	
Istituto Geografico Militare in persona del suo Direttore Viganò.	Firenze	25 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42240	Istituto Geografico Militare.	*Carta corografica del Regno d'Italia* e delle regioni adiacenti in 24 fogli fotoincisi alla scala di 1 : 750,000. (Parte fisica e parte politica).	Istituto Geografico Militare. Firenze, 1 aprile 1901.
42241	Detto.	*Carta del Regno d'Italia e delle regioni adiacenti.* (N. 5 Carte in fotoincisione delle quali due alla scala di 1:2,500,000 e tre alla scala 1:3,200,000, più una Tabella delle Regioni territoriali divise per Provincia, loro Area, e loro Popolazione al 31 dicembre 1897, raccolte tutte in apposita cartella).	Detto, 1 id. »
42242	Costetti Giuseppe.	*Il Teatro Italiano nel 1800.* (Indagini e ricordi) con Elenco di Autori e loro opere, con prefazione del prof. Raffaello Giovagnoli.	Tip. L. Cappelli. Rocca S. Casciano, 17 aprile 1901.
42243	Vernice Felice.	*Cosmorametro* ossia Misuratore di tutte le ore del mondo compilato sul meridiano di Parigi e dalle migliori Carte geografiche del dott. Hemann Berghaus confrontato anche con le statistiche dell'Osservatorio di Greenwich, di Parigi e Roma.	Tip. P. Speranza. Ruvo di Puglie, 25 aprile 1901.
42244	Fazzini-Fommei Giulia.	*La vita è lotta.* Romanzo sociale	Tip. Edit. Successori Vestri. Prato, 15 marzo 1901.
42245	Lena Ettore.	*Petite Gavotte facile* (Gavottina) per mandolino, o violino, con accompagnamento di pianoforte. (N. di cat. 7289).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, aprile 1901.
42247	Biancardi Vittorino.	*Il Giovane coltivatore dei campi*	Tip. D. Squarci. Roma, 1 maggio 1901.
42248	Lustig Alessandro.	*Patologia generale*	Tip. Società Edit. Libr. Milano, 2 maggio 1901.
42249	Quarta Oronzo.	*Commento alla legge sull'Imposta di Ricchezza Mobile* . . .	Detta, 2 id. »
42250	Rostagno Luigi Andrea.	*Trecento temi per composizioni italiane* ad uso delle Scuole Tecniche e divisi secondo le tre classi.	Tip. Sicula di Monaco e Mollica. Catania, 27 aprile 1901.
42251	Cornelio Nipote (Chiminello F.).	*La vita di Tito Pomponio Attico* analizzata logicamente parola per parola dal Dott. Francesco Chiminello.	(Società Edit. Pliniana di Como). Tip. degli Artigianelli. Reggio Emilia, 30 aprile 1901.
42252	Chiminello Francesco.	*Nuovi Esercizi Latini* per le Scuole classiche (Parte 1ª e 2ª per i primi due anni di latino).	(Edit. Dante Grossi di Como e Società Edit. Pliniana). Tip. degli Artigianelli, Reggio Emilia. Parte 1ª, 15 dicembre 1899 — Parte 2ª, 10 febbraio 1901.
42253	Riguzzi Alfonso.	*Macallè.* Diario 45 giorni di assedio.	Tip. Lorenzo di Cristina. Palermo, 23 aprile 1901.
42254	Etten (van) F. J. P. G.	*Vita abscondita Domini Nostri Jesu Christi,* chronologice ordinata et descripta juxta harmoniam quatuor Evangeliorum.	Tip. Forzani e C. Roma, 25 aprile 1901.
42255	Wilmers W. D. C. D. G. (Vigo Pietro).	*Manuale della Religione Cristiana* (tradotto dal tedesco per cura di Pietro Vigo).	Detta, 29 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Istituto Geografico Militare in persona del suo Direttore Viganò.	Firenze	25 aprile 1901	2	
Detto.	Id.	25 id. »	2	
Cappelli Licinio (Editore).	Id.	25 id. »	2	
Vernice Felice fu Sergio.	Bari	29 id. »	2	
Fazzini-Fommei Giulia.	Firenze	30 id »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Id.	30 id. »	2	
Squarci Dionisio.	Roma	2 maggio 1901	2	
Società Editrice Libraria.	Milano	2 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il volume 1° con 143 figure nere e colorate.
Detta.	Id.	2 id. »	2	Detto. Depositati i primi due fascicoli del volume 1°.
Rostagno prof. Luigi Andrea.	Torino	3 id. »	2	
Chiminello dott. Francesco.	Como	4 id. »	2	
Detto.	Id.	4 id. »	2	
Riguzzi Alfonso (capitano nel 9° bersaglieri).	Palermo	4 id. »	2	
Desclée, Lefebvre e C. (Ditta Libraria).	Roma	4 id. »	2	
Detti.	Id.	4 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42256	Teofrasto (Ferri Mancini F.).	*La storia delle Piante di Teofrasto* volgarizzata e annotata da Filippo Ferri Mancini.	Tip. Ermanno Loescher. Roma, 15 aprile 1901.
42257	Gramiccia Andrea.	*Surgite, ruinæ!* (Endecasillabi)	Tip. dell'Unione Cooperativa Editrice. Roma, 5 maggio 1901.
42258	Franchetti Alberto, Giordano Umberto, Illica Luigi.	*Giove a Pompei.* Operetta. (Schema, tela e scenario del libretto, parole di L. Illica e musica dei maestri Franchetti barone A. e Giordano U.).	—
42259	Pierre-Valette.	*Babillage* (extrait des Pastels Louis XV) pour quatuor à cordes avec piano conducteur *ad libit.* Partition. (N. di cat. 104001).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 6 maggio 1901.
42260	Vieu Jane.	*Si tu ne viens pas....* Lamento. Poésie de Lorenzo De Bradi. (N. di cat. 103802).	Detta, 6 id. »
42261	Monti V.	*Sérénade.* Fragment du Mimodrame en 3 actes *Noël de Pierrot.* (A. Clown's Christmas) (arrangement pour piano). (N. di cat. 104127).	Detta, 6 id. »
42262	Dazzi Pietro e Gotti Aurelio.	*Libro di lettura* per la quarta classe elementare femminile (con vignette).	Tip. Giuseppe Flori. Pistoia, 15 febbraio 1901.
42263	Detti.	*Libro di lettura* per la quinta classe elementare femminile (con vignette).	Detta, 15 id. »
42264	Brieux. (Ojetti U.).	*La Balia* (Remplaçantes). Commedia in tre atti. (Traduzione dal francese di Ugo Ojetti).	—
42265	Perez-Galdòs Benedetto. (Tedeschi E.).	*Elettra.* Dramma in cinque atti. (Traduzione dallo spagnuolo del dott. Enrico Tedeschi).	—
42266	Tensi (F.lli).	*Cartolina postale* illustrata colla riproduzione in fotografia dell' Immagine della Madonna col Bambino e S. Giovanni di di Bernardino Luini dal titolo *Provvidenza Materna,* esistente nella Pinacoteca Borromeo in Milano.	Fotogr. Tensi. Milano, 1° maggio 1901.
42270	Bacchini C.	*Il Mulino.* Pezzo caratteristico per pianoforte (N. di cat. 8404).	Calc. A. Forlivesi e C. Firenze, aprile 1901.
42271	Fénélon (Verri Rosalia).	*L'educazione delle giovinette.* (Traduzione, note e cenni sulla vita e le opere dell'autore, di Rosalia Verri).	Stamp. Reale di G. B. Paravia e C. Torino, 2 maggio 1901.
42272	Negri Ambrogio.	*Della partecipazione al suicidio e della uccisione del consenziente.*	Edit. F.lli Drucker. Tip. F.lli Gallina. Padova, 9 maggio 1901.
42273	Grimaldi Carlo.	*Un Angelo del Melozzo da Forlì.* (Incisione al bulino tratta dall'originale esistente nella Sacrestia di S. Pietro in Roma.	R. Calcografia. Roma 9 maggio 1901.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Ferri Mancini Mons. Filippo.	Roma	4 maggio 1901	2	
Gramiccia Andrea.	Id.	5 id. »	2	
Franchetti Alberto e Giordano Umberto.	Milano	6 id. »	2	**Art. 23 del testo unico delle leggi. (Non ancora rappresentata).**
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
Detti.	Id.	6 id. »	2	
R. Bemporad e figlio (Ditta).	Firenze	7 id. »	2	
Detti.	Id.	7 id. »	2	
Grabinski Broglio Luigi.	Milano	8 id. »	2	**Art. 23 del testo unico delle leggi. (Non ancora rappresentata in Italia).**
Società Italiana degli Autori e per essa il Direttore Praga.	Id.	8 id. »	2	**Detto (Idem).**
F.lli Tensi (Fotografi).	Id.	8 id. »	2	
Bellenghi Giuseppe.	Firenze	10 id. »	2	
Verri prof. Rosalia.	Torino	10 id. »	2	
Negri prof. avv. Ambrogio.	Padova	10 id. »	2	
R. Calcografia e per essa il Direttore.	Roma	10 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42230	Vivenza Andrea.	*Lezioni di agraria* ad uso degli studenti delle scuole agrarie medie, dei maestri elementari e degli agricoltori italiani (2ª edizione).	Stamp. Reale G. B. Paravia e C Torino, 4 agosto 1900.
42236	Ugo Nomi V. Pesciolini.	*Le gioie della terra di San Gimignano* narrate brevemente nello stile della Bibbia. (Salmi dichiarati con note).	Tip. Editrice S. Bernardino. Siena, luglio 1900.
42246	Scarpetta Eduardo.	*Na criatura sperduta.* Commedia in quattro atti	—
42267	Nani Gerolamo Enrico.	*Una tempesta nell'ombra.* Dramma in un atto con prefazione di Scipio Sighele.	Tip. E. Voghera. Roma, 1° gennaio 1899.
42268	Detto.	*Malocchio.* Dramma in quattro atti con lettere di prefazione di Ludovico Muratori e del dott. Silla Passarini.	Detta, 1° id. 1900
42269	Sudermann Hermann (Nani G. E.).	*I fuochi di San Giovanni.* Commedia in quattro atti. (Riduzione libera dal tedesco di Gerolamo Enrico Nani).	Tip. della Società Editrice *La Poligrafica.* Milano, 1° gennaio 1901.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35688	R. Deputazione sovra gli studî di Storia Patria.	*Miscellanea di Storia Italiana.* (Terza serie).	(Editori F.lli Bocca). Stamperia Reale G. B. Paravia e C. Torino.
38302	Autori diversi.	*Rivista Italiana di Sociologia.* (Periodico bimestrale)	(Editori F.lli Bocca). Tip. degli Olmi, di Carlo Tessitori. Scansano (Grosseto) 1900.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Vivenza prof. Andrea.	Mantova	15 febbraio 1901	2	La prima edizione fu pubblicata e riservata pei diritti d'autore il 6 dicembre 1887.
Ugo Nomi Venerosi Pesciolini.	Siena	1 aprile 1901	2	
Scarpetta Eduardo.	Roma	2 maggio 1901	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta il febbraio 1900 al Teatro Fiorentini in Napoli.
Nani Gerolamo Enrico.	Milano	8 id. »	2	Rappresentata la prima volta il 5 ottobre 1897 al Teatro Manzoni in Roma.
Detto.	Id.	8 id. »	2	Rappresentato id. il 26 novembre 1898 al Teatro Valle in Roma.
Detto.	Id.	8 id. »	2	Non ancora rappresentata in Italia.

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)		
R. Deputazione sovra gli studî di Storia Patria.	Torino	2 maggio 1901	10 luglio 1895	—	Depositati i Tomi V e VI (36° e 37° della raccolta).
Cavaglieri Guido.	Roma	5 id. »	29 gennaio 1898	2	Depositati i sei fascicoli pubblicati nel 1900 (Anno IV).

ELENCO *n.* 9 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL' OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12651	42229	Cattanei Carlo.	*Suite passionnée.* (N. 10 pièces pour piano: 1° À travers les champs; 2° Effeuillant une marguerite; 3° Rencontre; 4° Chanson d'amour; 5° Billet doux; 6° Me voici!; 7° Le supplice du silence; 8° Brune ou blonde?!; 9° Nous nous aimons; 10° La marche des fleurs. (N. di cat. 13).	1890
12652	42231	Orefice Giacomo.	*Chopin.* Episodî lirici di Angelo Orvieto musicati da G. Orefice esclusivamente colle melodie originali dello stesso Federico Chopin. (Partizione musicale).	Non ancora rappresentati.
12653	42246	Scarpetta Eduardo.	*Na criatura sperduta.* Commedia in quattro atti	Rapp. la prima volta nel febbraio 1900 al Teatro Fiorentini in Napoli.
12654	42258	Franchetti A. Giordano U., Illica L.	*Giove a Pompei.* Operetta. (Schema, tela e scenario del libretto, parole di Luigi Illica, e musica dei maestri Franchetti barone Alberto e Giordano Umberto).	Non ancora rappresentata.
12655	42259	Pierre-Valette.	*Babillage* (extrait des Pastels Louis XV) pour quatuor à cordes avec piano conducteur ad lib. (Partition N. di cat. 104001).	1901
12656	42260	Vieu Jane.	*Si tu ne viens pas...* Lamento. Poésie de Lorenzo De Bradi. (N. 103802).	1901
12657	42261	Monti V.	*Sérénade.* Fragment de Mimodrame en 3 actes *Noël de Pierrot* (A. Clown's Christmas). (Arrangement pour piano. N. 104127).	1901
12658	42264	Brieux (Ojetti U.).	*La Balia.* (Remplaçantes). Commedia in tre atti. (Traduzione dal francese di Ugo Ojetti).	Non ancora rappresentata.
12659	42265	Peres-Guldòs Benedetto (Tedeschi E.).	*Elettra.* Dramma in cinque atti. Traduzione dallo spagnuolo del dott. Enrico Tedeschi.	Idem.
12660	42267	Nani Gerolamo Enrico.	*Una tempesta nell'ombra.* Dramma in un atto con prefazione di Scipio Sighele.	1899. Rappr. la 1ª volta il 5 ottobre 1897 al Teatro Manzoni in Roma.
12661	42268	Detto.	*Malocchio.* Dramma in quattro atti, con lettere di prefazione di Ludovico Muratori e del dott. Silla Passerini.	1900. Rappr. id. il 26 novembre 1898 al Teatro Valle in Roma.
12662	42269	Sudermann Hermann (Nani G. E.).	*I fuochi di San Giovanni.* Commedia in quattro atti. (Riduzione libera dal tedesco di Nani G. E.).	1901. Non ancora rappresentato in Italia.

Roma, addì 7 agosto 1901.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **maggio** *1901.*

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
Cattanei Carlo.	Genova	593	22 gennaio 1901	10	
Orefice Giacomo.	Milano	94	27 febbraio 1901	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Scarpetta Eduardo.	Roma	1414	2 maggio 1901	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Franchetti Alberto e Giordano Umberto.	Milano	168	6 id. »	10	Detto.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	169	6 id. »	10	
Detti.	Id.	170	6 id. »	10	
Detti.	Id.	171	6 id. »	10	
Grabinski Broglio Luigi.	Id.	172	8 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Società Italiana degli Autori e per essa il Direttore Praga.	Id.	173	8 id. »	10	Detto.
Nani Girolamo Enrico.	Id.	175	8 id. »	10	
Detto	Id.	176	8 id. »	10	
Detto.	Id.	177	8 id. »	10	

Per il Direttore della Divisione Industria e Commercio: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 settembre, in lire 103,32.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro ***(Divisione Portafoglio).***

19 settembre 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	102,53 $^{1}/_{8}$	100,53 $^{1}/_{8}$
	4 $^{1}/_{2}$ % *netto*	111,72 $^{1}/_{8}$	110,59 $^{5}/_{8}$
	4 % *netto*	102,26 $^{1}/_{4}$	100,26 $^{1}/_{4}$
	3 % *lordo*	63,98	62,78

CONCORSI

R. Conservatorio femminile di S. Giovanni Battista in Pistoia

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto concorso a cinque posti in questo R. Conservatorio, uno della categoria generale e quattro per orfane di pubblici insegnanti.

Il conferimento verrà fatto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Le domande di concorso, scritte su carta bollata di L. 0,60, fuori che nel caso d'indigenza attestata dal sindaco, dovranno essere presentate od inviate al presidente della Commissione amministrativa dell'Istituto entro il 10 ottobre p. v., e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° Atto di nascita rilasciato dall'Ufficio dello stato civile, da cui risulti che, alla data della chiusura del concorso, l'aspirante non ha meno di 7 anni compiuti, nè più di 13;

2° Certificato di vaccinazione o di subito vaiuolo naturale;

3° Certificato medico da cui risulti che l'aspirante è sana di mente, di buona costituzione fisica ed esente da imperfezioni organiche;

4° Stato di famiglia, con indicazione del numero e della qualità dei membri che la compongono;

5° Pei quattro posti della categoria speciale, attestato comprovante la qualità di orfana di pubblico insegnante;

6° Documenti legali che dimostrino le condizioni economiche disagiate della famiglia delle concorrenti;

7° Documenti legali comprovanti le benemerenze e i servigi resi allo Stato dai parenti delle concorrenti.

Sarà a carico della famiglia il corredo nella qualità e quantità degli oggetti secondo le disposizioni regolamentari dell'Istituto ed il suo mantenimento.

Le concorrenti e le loro famiglie, saranno inoltre tenute ad osservare le altre prescrizioni del Regolamento interno dell'Istituto.

Le concorrenti verranno, con deliberazione motivata dalla Commisione amministrativa del R. Conservatorio, classificate in ordine di merito, tenendo speciale conto:

a) delle condizioni economiche delle famiglie;

b) a secondo delle categorie dei posti, dei servizi resi dai loro parenti allo Stato e alle pubbliche Amministrazioni; a parità di titoli, saranno preferite le concorrenti, le cui famiglie, per condizioni economiche, non potrebbero procurar loro educazione conveniente.

Pistoia, il 10 settembre 1901.

Il Presidente
Cav. LORENZO MARANZANA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutta la stampa europea s'occupa della visita di S. M. lo Czar alla Francia, e su per giù tutti i giornali s'accordano nel ritenerla un tal fatto privo di conseguenze politiche immediate giudicandola un semplice atto di affettuosa cortesia. Solo la stampa inglese si mostra alquanto preoccupata per future complicazioni, cui l'odierna visita possa dar luogo.

Tale sentimento, dovuto forse allo stato increscioso in cui trovasi l'Inghilterra per la lunga guerra nel Transwaal, non trova riscontro nei giornali delle altre nazioni, i quali tutti, commentandolo, ritengono che la visita rinsaldi l'alleanza, non ne modifichi le condizioni, e quindi la pace europea nulla abbia da temere.

***

Avvicinandosi l'epoca della ripresa dei lavori parlamentari, la grave quistione delle lingue in Austria ricomincia a far capolino. Uno dei membri più influenti del partito dei giovani czechi ha tenuto, ieri l'altro a Praga, un discorso ai suoi elettori e dopo aver criticato la politica opportunista di alcuni suoi colleghi, ha soggiunto:

« Gli czechi debbono riprendere la lotta con novello ardore. Ne avranno l'occasione nella nuova Dieta di Boemia, la loro nazionale tribuna, ove potranno presentare, fin dall'apertura della sessione, una proposta di indirizzo alla Corona che stabilisca il diritto dello stato boemo.

« È necessario assolutamente inaugurare una politica più radicale per lottare con successo contro il programma dei Pangermanisti, i quali vorrebbero far rappresentare agli Czechi di Boemia la parte dei Polacchi di Posnania ».

***

Si telegrafa da Pietroburgo, 17, al *Piccolo* di Trieste:

« La banca russo-chinese parteciperà all'emissione di obbligazioni ferroviarie della Germania ».

« Questa è la prima volta che la banca russo-chinese partecipa ad operazioni in Germania. La si considera una prova della perfetta intesa esistente tra la Russia e la Germania circa l'Estremo Oriente, e che la Russia, nell'adempimento dei suoi obblighi nell'Estremo Oriente, può calcolare sull'appoggio della Germania ».

***

Le ultime notizie dal teatro della guerra sud-africana non sono molto favorevoli agli Inglesi, ed accennano ad una nuova energica offensiva dei Boeri. Pare che questi vogliano far base delle loro nuove operazioni parte del territorio portoghese. In proposito si telegrafa da Lisbona alla *Vossische Zeitung*, che il governatore generale di Lorenzo Marquez telegrafò al suo Governo che i Boeri hanno evidentemente l'intenzione d'invadere il territorio portoghese, e che per ciò furono prese grandi misure per impedire l'invasione, ordinando, fra altro, una rigorosa sorveglianza al confine.

La notizia destò a Lisbona grande apprensione.

XX SETTEMBRE

Rallegrato da una splendida giornata autunnale, il 31° anniversario del giorno in cui Roma fu resa all'Italia, venne ieri festeggiato solennemente, non solo alla Capitale ma in tutte le città italiane e dalle colonie all'estero, come risulta dai numerosi dispacci che ci sono giunti, con banchetti commemorativi, discorsi, luminarie ed opere di beneficenza non poche.

In Roma la bandiera nazionale sventolava fin dal mattino dall'alto della Torre Capitolina, dagli edificî pubblici e da molte case private: il Campidoglio era adorno dei soliti parati, e la sua storica campana fece udire i gravi e solenni rintocchi alle 8 ed alle 12.

Il sindaco di Roma, Principe Colonna, fin dalla sera innanzi, faceva affiggere il seguente manifesto:

Cittadini!

Il gran secolo trascorso, fra tante opere memorande, nessuna ne vide compiere più alta della suprema vittoria del diritto italiano, della redenzione e dell'unità della patria con la rivendicazione di Roma, costante ed immutata aspirazione di nostra gente, destino invocato da tanti martiri e da tanti eroi.

Oggi per la prima volta nel secolo nuovo, Roma, con lo sguardo nell'avvenire, commemora la sua liberazione, fiera di sentirsi madre della nazione ricostituita, sicura e fidente nella Dinastia che l'ha redenta.

Cittadini!

Moviamo a quella breccia consacrata dal sangue di tanti valorosi, e onoriamo nei gloriosi caduti quanti s'immolarono pel trionfo del pensiero nazionale.

Nelle prime ore del mattino il sindaco spedì a S. M. il Re, a Racconigi, un dispaccio così concepito:

« In questo giorno sacro a Roma e all'Italia, giunga gradito a Vostra Maestà il riverente saluto che per mio mezzo Vi invia la cittadinanza romana, salda e costante nell'amore della gran Patria italiana, e nell'affetto e nella devozione verso la Dinastia gloriosa, che ne ricostituì la unità e gelosamente la custodisce.

« Il sindaco: *Prospero Colonna* ».

Al telegramma del primo Magistrato cittadino, S. M. il Re rispondeva da Racconigi col seguente affettuoso dispaccio:

« Gratissimo Mi giunge il saluto che Ella Mi rivolge in nome della Capitale del Regno in questa patriottica ricorrenza, saluto che Io ricambio con vivo affetto per l'Eterna Città, alla quale Mi è caro confermare oggi tutta la Mia sollecitudine pel suo bene, che non può disgiungersi da quello dell'Italia.

« VITTORIO EMANUELE ».

Nel pomeriggio ebbe luogo la commemorazione della breccia. Il corteo delle Associazioni cittadine, preceduto da un drappello delle guardie municipali e dal concerto civico, mosse, alle ore 15,30, dalla piazza SS. Apostoli, e procedendo in bell'ordine al suono degli inni patriottici, giunse poco dopo le ore 16 alla breccia.

Fuori Porta Pia attendeva una folla grandissima, trattenuta da cordoni di guardie e carabinieri. Innanzi la breccia era stato innalzato un palco per le Autorità. Intorno alla colonna commemorativa rendevano gli onori i bersaglieri del nuovo reggimento.

Alle ore 16 1[2 precise uno squillo di tromba annunciò l'arrivo del sindaco, che subito prese posto sul palco con gli assessori, coi consiglieri municipali, con le Rappresentanze dell'esercito e le Autorità.

Fra gli applausi degli astanti, i vigili attaccarono le corone commemorative alla lapide, e, terminati i battimani e le grida di evviva, il sindaco, con voce forte, lesse i dispacci che abbiamo riferiti più sopra.

Le parole di Sua Maestà il Re furono accolte da un lungo e caloroso applauso, terminato il quale il sindaco, principe Colonna, pronunziò il seguente discorso:

Cittadini!

Anche in quest'anno, con l'animo commosso e riconoscente, noi ci raccogliamo ai piedi di questa storica breccia, massimo monumento del risorgimento d'Italia, a commemorare l'altissima data, a posar fiori su questo suolo, che i fratelli nostri bagnarono del loro sangue generoso.

Oltre trent'anni sono trascorsi dal giorno memorando. Le nubi e la luce a vicenda avvolsero l'astro della Patria, si successero uomini ed eventi, si alternarono i lieti ed i tristi giorni; infra tanto mutar di cose, unanime, salda, incrollabile rimase la fede e la volontà degl'Italiani (Bravo!), l'esultanza loro per l'unità conquistata, per la libertà e l'indipendenza ottenute.

La fervente pietà pei caduti nella lotta del riscatto, la venerazione pei grandi, che li guidarono all'immortalità, non si intiepidisce nei nostri cuori: essa anzi si accende ogni anno con più alta fiamma, animata da un sentimento sempre più cosciente e più forte.

Roma, il faro luminoso che per tanti secoli ha guidato i popoli, riprendeva, nel giorno che commemoriamo, il suo splendore antico e nel santo nome d'Italia tornava a diffondere la luce della libertà e del progresso sul mondo civile (Bravo! Bene!).

Roma, la gran madre nostra, cessò dal riassumere una grande storia morta per divenire l'anima di un gran popolo vivente, e noi fummo la generazione fortunata, chiamata dal fato a presenziare il fatto grandissimo, l'aspirazione secolare dei nostri

maggiori, la superba vittoria del diritto e della giustizia (Bene! Applausi!).

Al cospetto di memorie così auguste e frementi d'irresistibile eloquenza, non si è italiani senza sentirsi battere il cuore di superba emulazione, senza sentirsi esaltare sino al supremo sacrifizio per la difesa, per l'onore, per la grandezza d'Italia (Bene! Applausi).

È il sentimento di un popolo libero, a cui una storia meravigliosa di ardimenti e di glorie insegna a guardare con orgoglio il passato, con fierezza l'avvenire.

Armati di questi sentimenti, con la fronte alta e serena, la parola fraterna sul labbro e la fraterna commozione nel petto, facciamo chè spariscano, come un triste sogno, i fantasmi, che dividono i figli di una stessa madre, che oscurano il nostro limpido cielo (Applausi).

Sia di pace e d'amore il nostro vessillo, ed uniti e concordi guardiamo in faccia i nostri avversarî e costringiamoli a piegare la fronte innanzi alla radiosa immagine dell'Italia (Bene! Applausi prolungati), padrona dei suoi destini, sicura e forte delle libere istituzioni che si è liberamente date (Bene!).

Romani!

Da questa grande Roma, ispiratrice delle più sublimi ambizioni e delle più forti virtù, presso queste mura, che videro i soldati della redenzione compiere i destini d'Italia, vadano i nostri pensieri e le nostre speranze al giovine Sovrano, sicuro presidio della nostra unità, il cui animo nobile e fiero vibra dei sentimenti del suo popolo (Grida di: Viva il Re!).

E noi, riandando le pagine della nostra storia gloriosa, esaltiamo il nostro patriottismo a quei fulgidi ricordi, e pronti ad ogni ardua impresa, degni di ogni più alto destino, solennemente e fieramente proclamiamo — ora e sempre — che l'Italia non torna indietro!

Uno scroscio d'applausi coronò la felice chiusa del discorso, che l'on. Colonna pronunciò con slancio giovanile, e che fu da tutti giudicato degno del primo Magistrato di Roma capitale.

Da ogni parte si gridò: *Viva Roma! viva Colonna! viva il Sindaco liberale!*

Cessate le grida, le Autorità municipali risalirono nelle carrozze e si allontanarono, mentre le Associazioni facevano ritorno alle rispettive sedi, e la folla si disperdeva nelle attigue vie.

La musica comunale accompagnò poscia il gonfalone di Roma e quello dei rioni al municipio.

Alle 17,30 la cerimonia era finita.

Nella sera gli edificî pubblici e molte case private vennero illuminate; le musiche militari e municipale suonarono nelle piazze che, al pari delle principali vie, erano affollatissime.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina Margherita, in istretto incognito e sotto il nome di Contessa di Stupinigi, è giunta ieri l'altro ad Anversa. Visitò la chiesa di San Giacomo, i musei ed i monumenti.

S. M. è partita ieri per l'Olanda sempre in incognito; tuttavia, allorchè la Regina rientrò la sera verso le ore 6 dalla passeggiata e dalla visita delle chiese e dei musei, la folla che si trovava dinanzi all'albergo, Le fece una dimostrazione di simpatia.

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri degli Stati-Uniti, Hay, ha telegrafato a S. E. il Presidente del Consiglio, cav. Zanardelli, di aver avuto l'incarico dalla signora Mac-Kinley di esprimergli in suo nome il profondo gradimento per le commoventi parole di simpatia che le inviò quale interprete del Governo e della Nazione italiana.

Il sig. L. M. Iddings, Incaricato d'Affari degli Stati-Uniti, ha ringraziato S. E. il Ministro degli Affari Esteri, on. Prinetti, per i numerosi attestati di simpatia e di amicizia, ricevuti in questi giorni di lutto nazionale, e per l'intervento dei membri del Governo al servizio funebre celebrato, l'altro ieri, in memoria del defunto Presidente.

Onoranze a S. A. R. il Conte di Torino. — Per iniziativa di un Comitato di cittadini, in occasione dell'anniversario del XX settembre, ebbe luogo ieri a Pisa un'imponente dimostrazione in onore del Conte di Torino.

Un corteo numerosissimo, con bandiere e musica, percorse i Lungarno, e si fermò acclamando dinnanzi all'*Hôtel Nettuno*, dove il Conte di Torino stava pranzando.

S. A. R. uscì ringraziando i promotori della dimostrazione.

Alle tombe dei Re Vittorio Emanuele II ed Umberto I. — Il pellegrinaggio dei maestri italiani al Pantheon riuscì ieri veramente solenne. Il corteo dei maestri, accompagnati dagli alunni dei ricreatorî romani, circa le 10 ant., si mosse dal Castro Pretorio ed al suono di inni patriottici e di marcie, si diresse per via XX Settembre, via Nazionale, Corso Vittorio Emanuele, Minerva, al Pantheon, ove un quadrato di guardie e carabinieri teneva indietro la folla.

Poco dopo le 11 il corteo giungeva al Pantheon. I ricreatorî, il Comitato e i maestri, con le bandiere, sfilarono dinanzi le tombe di Re Umberto e Vittorio Emanuele II, ove vennero deposte le corone.

Moltissimi si firmarono sui registri. Il corteo fu ricevuto da mons. Niti, cappellano di Corte, dal senatore Massarucci, dai veterani di guardia e dal cav. Calza, rappresentante il Ministero dell'Istruzione Pubblica.

La cerimonia ebbe termine verso il mezzogiorno ed il comitato promotore del pellegrinaggio spedì i due seguenti dispacci:

« *S. M. Vittorio Emanuele III* — Racconigi.

« La Scuola italiana, onorando oggi le virtù del Re Buono, vuole sia confermata la sua grande devozione all'Augusta Casa Sabauda e a Vittorio Emanuele III, continuatore delle virtù paterne, che con consenso unanime acclama Re educatore ».

S. M. Regina Margherita.

« Le lacrime e i fiori della Scuola italiana sulla tomba del Re Buono portino conforto al cordoglio immenso della M. V., che il popolo chiama Madre, e il consenso universale dirà Pia ».

Altre corone furono deposte sulle tombe dei Re, dal sindaco di Roma con la Giunta, dalla Deputazione provinciale di Roma, dal comm. Bruto Amante per incarico dei maestri elementari di Pisa, dall'orfanntrofio di Santa Maria degli Angeli e da altri.

In memoria di Re Umberto. — Ieri a Potenza, in occasione della riapertura del Consiglio provinciale, venne inaugurata una lapide commemorativa del compianto Re Umberto. Dopo commoventi parole del presidente, on. senatore Senise, pronunciò il discorso inaugurale il presidente della deputazione provinciale, comm. Lichinchi.

Gli oratori furono calorosamente applauditi dal numeroso pubblico, che acclamò il Re e la Regina.

Tiro a segno nazionale. — Ebbe luogo ieri a Pontedera, la gara Reale del tiro a segno, alla quale hanno partecipato i tiratori delle Società del tiro a segno della Toscana e di Roma, Milano, Torino, Genova e altre provincie d'Italia.

Il primo premio, dono del Re, fu vinto dal tiratore Mencacci, di Roma, ed il secondo premio, dono del Conte di Torino, fu vinto dal tiratore Cavalli, di Livorno.

Alle ore 16 si formò un numeroso corteo, che, sfilando per le vie della città, si recò al teatro, dove fuvvi la premiazione dei vincitori delle varie gare del tiro a segno.

La premiazione si fece alla presenza di S. A. R. il Conte di Torino.

Erano presenti venticinque associazioni.

Parlarono, applauditissimi, il presidente della Società del tiro a segno, cav. Morini, ed il sindaco cav. Ciompi.

La cerimonia terminò fra grande entusiasmo ed il Conte di Torino fu vivamente acclamato.

Onoranze alla Squadra. — La mattinata vocale e strumentale, offerta ieri dal Municipio di Castellammare di Stabia, nello Stabilimento delle acque minerali, in onore della Squadra, riuscì splendida.

Vi intervennero l'ammiraglio Palumbo, le Autorità, una larga rappresentanza degli ufficiali e degli equipaggi delle singole navi e gran folla d'invitati.

Congresso fisiologico. — Giovedì sera nel palazzo municipale di Torino vi fu un ricevimento in onore dei membri del Congresso di fisiologia.

Vi intervennero il prefetto, il sindaco, le Autorità, i professori, i congressisti e parecchie signore.

Sulla piazza suonava il concerto municipale; rendevano gli onori i corpi armati municipali.

Le sale del municipio fino a tarda ora furono animatissime.

L'Esposizione d'arte decorativa a Torino. — Sotto la presidenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, si è riunita ieri, a Torino, la Commissione generale per l'Esposizione internazionale d'arte decorativa.

La Commissione ebbe comunicazione della convenzione dei Comitati francese e tedesco, ed accordò all'ufficio di presidenza la facoltà di provvedere alla costruzione dei nuovi edifici necessari per il concorso lusinghiero degli espositori italiani e stranieri.

Dopo di aver trattato affari di ordinaria amministrazione, la Commissione prese cognizione dei lavori preparatori delle Mostre speciali internazionali dei vini, degli olii, della fotografia, dell'automobilismo e del ciclismo.

Erano presenti alla seduta il sindaco, barone Casana, l'on. Villa, l'on. senatore di Sambuy e tutti i membri del Comitato artistico e del Comitato amministrativo.

Linea Roma-Napoli. — La Direzione generale delle Strade Ferrate del Mediterraneo annunzia:

« Da domani 21 corrente, essendo stato riparato il ponte del Castellaccio sulla strada provinciale presso Segni, vengono riattivate le comunicazioni fra Roma e Napoli, mediante trasbordo tra le stazioni di Segni e Sgurgola, e cesserà da domani stesso l'istradamento dei viaggiatori per la via di Frosinone, sopprimendosi conseguentemente il trasbordo fra Piperno e Frosinone più lungo e disagevole di quello ora organizzato.

« Per facilitare maggiormente ed in quanto possibile le comunicazioni, il servizio di trasbordo non sarà più limitato, come, per imprescindibili necessità, si dovette fare nei passati giorni ai treni 2, 3, 65, 244, ma verrà esteso a quattro coppie di treni e precisamente ai treni: 1, 237, 3, 65, in partenza da Roma, ed a quelli: 2, 236, 4, 244 in partenza da Napoli.

« Per il trasbordo da Segni a Sgurgola, o viceversa, sarà dovuta una soprattassa.

« Il numero dei viaggiatori ammessi a fruire delle carrozze che fanno il servizio di trasbordo viene limitato a 150 per ciascun treno.

« Il servizio di trasbordo pei treni 236, 237, sarà iniziato a datare dal giorno 22 corrente, mentre ancora per domani 21 i suddetti treni saranno limitati fra Roma e Segni e fra Sgurgola e Napoli. A cominciare da domani 21, il treno 951 della linea Roma-Velletri-Terracina, riprende il suo orario normale con partenza da Roma alle 6,45 ».

Scuola commerciale femminile in Roma. — Il giorno 25 corr. si apriranno le iscrizioni ai corsi della Scuola commerciale, istituita per abilitare direttrici, contabili e commesse di aziende commerciali.

Le iscrizioni si riceveranno dalle ore 9 alle 12 tutti i giorni non festivi.

Alla Scuola saranno ammesse giovanette appartenenti ad oneste famiglie; dell'età non maggiore di anni 16; licenziate dalle Scuole elementari riconosciute dallo Stato, o che provino, mediante esame, di possedere le cognizioni corrispondenti al programma della 5ª elementare.

Il corso si compie in 4 anni.

Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

Primo anno: lingua italiana, aritmetica, merceologia, storia e geografia, lingua francese, calligrafia, disegno, lavori femminili (facoltativi).

Second'anno: lingua italiana, aritmetica, merceologia, storia e geografia, lingua francese, lingua tedesca o inglese, calligrafia, disegno, lavori femminili (facoltativi).

Terzo e quart'anno: lingua italiana, ragioneria, aritmetica, merceologia, geografia e storia commerciale, lingua francese, lingua tedesca o inglese, calligrafia, disegno, lavori femminili (facoltativi).

Alla fine del corso, in seguito ad esame, cui assisterà, delegato di S. E. il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, un R. Commissario, le alunne conseguiranno un diploma di abilitazione.

Gli esami di abilitazione e di riparazione avranno luogo dal giorno 3 ottobre in poi, e subito dopo incominceranno le lezioni.

Istituto di Belle Arti. — Il 16 ottobre p. v. saranno riaperte le Scuole di questo R. Istituto di Belle Arti per l'anno scolastico 1901-1902.

I giovani che desiderano di esservi ammessi dovranno presentare alla direzione dell'Istituto, dal 1° al 15 ottobre, la domanda in carta bollata da centesimi 60 con i seguenti documenti:

1. Licenza elementare conseguita in una Scuola pubblica o pareggiata - 2. Certificato di nascita da cui risulti avere il giovane l'età di 12 anni compiuti - 3. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco - 4. Certificato medico di innestato vaiuolo - 5. Ricevuta della retribuzione di L. 30 pagata alla R. Intendenza delle finanze.

Alle scuole sono ammesse anche le donne.

Gli studiosi che intendono di frequentare la « Scuola libera del nudo », dovranno presentarsi alla segreteria dell'Istituto per esservi iscritti, e conformarsi alle disposizioni che reggono detta Scuola.

In memoria di Carlo Troya. — Ieri, a Napoli, venne inaugurata solennemente, con l'intervento del prefetto e delle altre Autorità, una lapide allo storico e giureconsulto Carlo Troya.

Marina militare. — Provenienti da Napoli, giunsero ieri a Spezia le RR. navi *Garibaldi*, *Carlo Alberto* e *Varese*. Furono scambiate le salve d'uso.

Marina mercantile. — Il giorno 17 il piroscafo *Aller* del N. L., giunse a New-York ed il piroscafo *Savoia*, della Veloce, partì da Las Palmas per il Plata; il piroscafo *Ravenus*, della S. I., il 18 da San Vincenzo proseguì per Genova. Ieri l'altro il piroscafo *Liguria*, della N. G. I., giunse a New-York ed il piroscafo *Antonino*, della S. I., da Montevideo proseguì per Genova.

ESTERO

I funerali di Mac-Kinley. — La salma dal presidente Mac-Kinley fu trasportata, giovedì sera, al cimitero di Canton, dopo un servizio religioso celebrato nella chiesa metodista-episcopale.

Una folla enorme e commossa assistette ai funerali.

Durante i funerali, gli affari rimasero sospesi a New-York, ed i luoghi di piacere chiusi. Anche il telegrafo interruppe il lavoro durante cinque minuti. Nelle vie i passanti si fermarono e si scoprirono il capo, rimanendo, durante cinque minuti, nell'ora stabilita pei funerali, in religioso silenzio.

Il trattamento dei tessuti di lana in Ispagna. — Nella tariffa doganale spagnuola è stata, con recente decreto, aggiunta una nota per effetto della quale i tessuti di lana pura, pelo o stoppaccio (*bourre*) o quelli della stessa materia aventi la catena e tutta la trama di cotone, generalmente adibiti alla confezione d'abiti, saranno considerati come appartenenti alla categoria « drapperie », e dovranno pagare la dogana a termini degli articoli 194 e 195 della tariffa doganale, allorchè il loro peso sia di 200 o più grammi per metro quadrato.

I tessuti della stessa materia, il cui peso sarà inferiore al 200 grammi, pagheranno i diritti a termini degli articoli 197 e 198 della tariffa in vigore. Per conseguenza saranno soppresse nel repertorio doganale spagnuolo le voci relative agli *alpagas*, saiette (*escots*), castori, *cachemires*, elasticoline, flanelle, lane dolci *orléans*, *patencures*, *satin* di lana, *ruseles* e *satin*.

Una nuova grande linea ferroviaria. — In America è sorta l'iniziativa di un progetto gigantesco di ferrovia transalaskiana (attraverso lo Stato di Alaska), nel quale sono interessati capitalisti americani, russi e francesi.

I piani sono stati eseguiti da un ingegnere francese, il signor Lebel, il quale è andato al Klondyke.

Questa ferrovia avrà per iscopo di collegare la linea transiberiana con le reti canadiana ed americana, con una linea che partirebbe da Circle City e farebbe capo al Mare di Behring: lunghezza totale 3000 chilometri.

Dal Mare di Behring si farebbe l'allacciamento con Vladivostock, *terminus* della ferrovia transiberiana, mediante immense chiatte a vapore sulle quali i treni saranno trasbordati.

L'esecuzione di questo progetto costerebbe un miliardo di lire e permetterebbe di andare da Parigi a New-York in ferrovia.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COMPIÈGNE, 19. — Il treno recante il presidente Loubet, lo Czar e la Czarina è partito stamane alle ore 8 per Reims, senza incidenti, fra le acclamazioni di una folla considerevole.

CADICE, 19. — L'incrociatore *Numancia* è partito ieri per Tangeri. Il comandante ha un piego chiuso che aprirà in alto mare.

Due altre navi lo seguiranno.

GRIMSBY, 19. — Si crede che la contro-torpediniera inglese *Cobra* sia saltata in aria con tutto l'equipaggio durante le prove della caldaia nel mare del Nord.

Finora sono stati ritrovati sei cadaveri.

REIMS, 19. — Il treno portante i Sovrani russi ed il presidente Loubet è giunto alle 9,50 alla stazione di Fresnois.

Le LL. MM. ed il presidente Loubet si recarono subito in vettura al forte di Vitry-les-Reims per assistere alle ultime operazioni delle grandi manovre.

Il tempo è bello.

REIMS, 19. — Dopo avere assistito alle manovre, che sono riuscite brillantissime, lo Czar, la Czarina ed il presidente Loubet fecero colazione al forte di Vitry.

Al levar delle mense, Loubet ringraziò lo Czar dell'interessamento per l'esercito francese. Soggiunse che l'esercito mette tutta la sua anima onde poter rispondere in qualunque momento all'appello della Francia. La presenza dello Czar alle manovre costituisce per l'esercito francese un'altissima ricompensa e l'incoraggiamento più valido. Loubet concluse bevendo in onore dello Czar e della Czarina ed alla gloria dell'esercito russo, unito all'esercito francese da un profondo sentimento di fratellanza d'arme.

Lo Czar rispose dicendo che il grado di perfezione raggiunto dal brillante esercito francese lo rende lieto, come oggetto di legittimo orgoglio per la Francia amica. Beve al valoroso esercito francese, alla sua gloria ed alla sua prosperità, dicendo che ama considerarlo come un potente appoggio dei principî di equità, sui quali riposano l'ordine generale, la pace ed il benessere delle Nazioni.

Dopo il banchetto lo Czar, la Czarina, il presidente Loubet, i Ministri ed i seguiti salirono, alle ore 2,30, in vettura e si recarono a visitare la città di Reims, vivamente acclamati.

REIMS, 19. — L'arcivescovo, cardinale Langenieux, si rifiutò di sottoporre preventivamente al Governo il discorso che si proponeva rivolgere allo Czar e alla Czarina.

Perciò non vi sarà un ricevimento alla Cattedrale in onore dei Sovrani russi, ma una semplice visita.

LONDRA, 19. — L'ammiragliato informa che la contro-torpediniera *Cobra* urtò contro uno scoglio e saltò in aria.

La contro-torpediniera *Cobra* era a turbina, di nuovo modello e del tipo *Viper*, e non era stata ancora consegnata all'Ammiragliato dai costruttori.

Aveva a bordo sessanta persone.

GRIMSBY, 19. — Un vapore ha salvato 12 uomini della contro-torpediniera *Cobra*. 42 marinai ed un luogotenente morirono, come pure una quarantina di operai costruttori.

Si crede che la *Cobra* abbia urtato contro uno scoglio e sia stata tagliata in due parti. Le scialuppe messe in mare al momento del disastro si capovolsero, causa lo stato del mare.

CURAÇAO, 19. — Ha avuto luogo a Rio Hacha un combattimento fra gl'insorti colombiani uniti a truppe venezuelane e le truppe colombiane. Gli insorti sono stati battuti dai Colombiani.

PARIGI, 19. — Il *Journal des Débats* dice che principale oggetto della visita dello Czar è di rendersi conto del valore della potenza militare e marittima della Francia.

Il *Temps* si compiace dei brindisi scambiati a Dunkerque fra il presidente della Repubblica, Loubet, e lo Czar, il cui tono ed accento furono perfetti.

REIMS, 19. — Lo Czar, la Czarina ed il presidente Loubet, che erano attesi alle 3 pom., giunsero invece alle 4,55 coi Ministri e coi loro seguiti e si recarono, fra grandi acclamazioni, al Municipio, ove ha luogo un ricevimento.

REIMS, 19. — Dopo il ricevimento al Municipio, lo Czar, la Czarina ed il presidente Loubet, sempre vivamente acclamati,

visitarono la Cattedrale, accompagnati dall'arcivescovo, cardinale Langenieux, che dette loro il benvenuto.

LONDRA, 19. — Il generale lord Kitchener telegrafa che il *Commando* boero Scuts sorprese ed attaccò trenta lancieri inglesi ad Eland's River Port.

Tre ufficiali e 20 soldati rimasero uccisi ed il comandante ferito.

Un migliaio di Boeri, al comando del generale Botha, attaccarono presso Utrecht tre compagnie di fanteria montata inglese che aveva tre cannoni. Il combattimento fu violento.

Due ufficiali inglesi e 14 soldati rimasero uccisi, 5 ufficiali e 25 soldati feriti, 5 ufficiali e 150 soldati furono fatti prigionieri. I Boeri s'impadronirono anche dei tre cannoni.

REIMS, 19. — Dopo la visita al municipio ed alla cattedrale, lo Czar, la Czarina ed il presidente Loubet, continuamente, entusiasticamente acclamati, lasciarono Reims, alle ore 6 pom.

Lo Czar, la Czarina ed il presidente Loubet giungeranno al castello di Compiègne alle ore 8 pom.

LONDRA, 19. — Il numero delle vittime nel disastro del *Cobra* è di 60, di cui 18 appartengono ai cantieri dei costruttori della torpediniera *Cobra*.

In seguito a questo disastro, sono scoppiati a Grimsby dei disordini. La folla prese d'assalto gli uffici della Federazione degli armatori e lanciò sassi contro altre case. Più tardi la folla prese a sassate gli agenti di polizia, i quali la caricarono. Numerose persone caddero e furono calpestate. Vi sono parecchi feriti.

REIMS, 19. — I Sovrani russi ed il presidente Loubet furono ricevuti dal sindaco, dal Municipio e da tutte le Autorità dipartimentali. Nella sala delle feste del Palazzo municipale, mentre la folla al di fuori acclamava freneticamente, il sindaco dètte il benvenuto alle LL. MM. La popolazione, disse egli, colle sue acclamazioni attesta la sua gratitudine verso il promotore della Conferenza per la pace all'Aja, base della pace universale.

Il sindaco mostrò alle LL. MM. le curiosità della Biblioteca e specialmente il Vangelo dell'11° secolo, scritto in slavo, su cui, secondo la leggenda, i Re di Francia prestavano giuramento alla loro consacrazione. Egli mostrò loro pure un manoscritto del 1049 narrante il matrimonio di Enrico I con Anna di Russia, dicendo che fu questa la prima alleanza franco-russa. « Sì, rispose lo Czar sorridendo: essa risale all'11° secolo ».

I Sovrani col signor Loubet si recarono poi alla Cattedrale, freneticamente acclamati lungo tutto il percorso. Il cardinale Langénieux, circondato dal clero in costume di cerimonia, ricevette le LL. MM. ed il presidente Loubet e li guidò nell'interno del tempio, mostrando loro gli oggetti del tesoro, le sante ampolla le reliquie della Vera Croce, ecc. mentre le campane suonavano e gli organi e le trombe eseguivano la marcia trionfale e l'inno russo. Il cardinale offrì ai Sovrani la fotografia della Cattedrale. I Sovrani partendo strinsero la mano al cardinale.

Le LL. MM. ed il signor Loubet furono lungo il percorso fino alla stazione entusiasticamente acclamati. Alla stazione lo Czar, vedendo il generale Brugère, gli espresse la sua ammirazione per la bella tenuta delle truppe. La partenza fu salutata dalle salve dell'artiglieria e dal suono degli inni nazionali.

COMPIÈGNE, 19. — I Sovrani russi ed il signor Loubet arrivarono alle ore 7 pom. e si recarono al Castello, vivamente acclamati.

La città è brillantemente illuminata. L'Imperatore espresse nuovamente la sua ammirazione pel grandioso spettacolo delle masse di truppe scaglionate fra Vitry e Reims.

WASHINGTON, 20. — Il ministro colombiano ha ricevuto dal ministro degli affari esteri di Colombia dispacci, i quali dicono che l'eventualità di una guerra col Venezuela si allontana sempre più.

COMPIÈGNE, 20. — Lo Czar ed il presidente Loubet lavorano ciascuno separatamente nel loro gabinetto.

Si crede che stamane non esciranno e non si saprà prima di mezzodì il programma della giornata d'oggi.

COMPIÈGNE, 20. — Lo Czar e la Czarina passeggiarono soli, stamane, nel piccolo parco del Castello.

Nel pomeriggio riceveranno il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, ed il ministro degli affari esteri, Delcassé.

Le LL. MM. accordarono pure parecchie udienze chieste. Tra esse è notevole quella accordata al generale Boisdeffre.

COMPIÈGNE, 20. — Il ministro degli affari esteri russo, conte de Lamsdorff, ed il ministro degli affari esteri francese, Delcassé, ebbero stamane una lunga conferenza.

Lo Czar ha ricevuto a mezzogiorno il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, e lo ha trattenuto fino al tocco.

PIETROBURGO, 20. — L'Imperatore Guglielmo telegrafò al reggimento dei dragoni russi di Narva, di cui è stato nominato capo, di essere convinto che il nuovo legame che lo unisce al glorioso esercito russo servirà a mantenere e consolidare le vecchie tradizioni di fratellanza d'arme dei due eserciti.

MADRID, 20. — Un R. decreto accorda un termine di sei mesi a tutte le associazioni religiose e politiche esistenti in Spagna per iscriversi nei registri delle Prefetture. Gli stranieri appartenenti ad associazioni religiose dovranno iscriversi pure presso i rispettivi Consolati.

Il decreto tende a sottoporre tutte le associazioni alle vigenti leggi.

Esso produce viva emozione.

COMPIEGNE, 20. — Lo Czar ha rimesso al presidente del Consiglio, Valdeck-Rousseau, al presidente della Camera, Deschanel, ed al presidente del Senato, Fallières, il Gran Cordone dell'Ordine di Alessandro Newsky ed ai ministri il Gran Cordone dell'Ordine dell'Aquila bianca.

Il presidente della Repubblica, Loubet, ha offerto allo Czar dei magnifici arazzi Gobelins ed alla Czarina un gruppo in ceramica di Sèvres.

COMPIÈGNE, 20. — Lo Czar ha ricevuto nel pomeriggio l'ex-ministro Bourgeois che fu delegato della Francia alla Conferenza internazionale per la pace all'Aja.

Lo Czar e la Czarina fecero nel pomeriggio una passeggiata in vettura nella foresta di Compiègne.

DANZICA, 20. — L'Imperatore Guglielmo ha conferito al Principe Ciun la Gran Croce dell'Aquila Rossa.

COMPIEGNE, 20. — Lo Czar e la Czarina rientrarono al Castello alle 4 pom. dalla passeggiata al parco.

Assistettero poscia al battesimo della nipote dell'Ambasciatore francese a Pietroburgo, marchese di Montebello, della quale lo Czar fu padrino. Fu servito indi un *the*.

Il presidente Loubet offrì un gruppo di Sèvres ai Sovrani russi, i quali espressero la loro viva soddisfazione.

Stasera, alle ore 7, ha luogo un gran pranzo al Castello, che sarà seguito da una rappresentazione di gala al teatro del Castello.

BUCAREST, 20. — Un treno celere deviò la scorsa notte presso Palota ed urtò con un treno carico di petrolio che lo seguiva.

Ne nacque una terribile esplosione. I vagoni si incendiarono. Vi sono otto morti e parecchi feriti. La maggior parte delle vittime appartiene al personale del treno.

COMPIÈGNE, 20. — E corsa oggi voce che i Sovrani di Russia prolungherebbero fino a lunedì il loro soggiorno in Francia. Finora però nessuna disposizione è stata data per modificare il programma stabilito.

COMPIÈGNE, 20. — Stasera alle ore 7 ha avuto luogo un gran pranzo al castello, nella sala delle feste, splendidamente decorata.

I Sovrani russi sedevano al centro della tavola. L'Imperatrice aveva a destra il presidente Loubet e l'Imperatore aveva a sinistra la signora Loubet.

Vi assistevano i presidenti del Senato e della Camera dei deputati, i ministri francesi, il ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff, i seguiti dello Czar e del presidente Loubet, le Autorità del Dipartimento e le notabilità letterarie ed artistiche.

Non è stato pronunziato alcun discorso.

COMPIÈGNE, 21. — Dopo il banchetto i commensali si recarono nel salone ove venne servito il caffè.

Il presidente della Repubblica, Loubet, presentò allo Czar numerose notabilità. Lo Czar mostrò verso esse grande amabilità, ridendo di cuore quando se ne presentava l'occasione.

Lo Czar chiese all'ex-ministro Bourgeois il suo parere circa i risultati da attendersi dalla Conferenza internazionale per la pace all'Aja. Bourgeois rispose: « Fu per lo Czar un grande onore l'avere gettato i primi germi di un'idea che non faceva che cominciare a germogliare. Con pazienza e perseveranza i frutti verranno certamente ».

I commensali passarono indi nella sala degli spettacoli.

COMPIÈGNE, 21. — La sala degli spettacoli presentava iersera un aspetto magnifico.

I Sovrani russi, il Presidente Loubet e la signora Loubet presero posto nel centro della sala.

L'effetto delle uniformi e delle *toilettes*, al lume della luce elettrica, era veramente magico.

I Sovrani russi s'interessarono molto allo spettacolo e dettero il segnale degli applausi.

REIMS, 21. — Fin dalle ore 5 di stamane migliaia e migliaia di persone si dirigono verso Betheny dove lo Czar e il presidente Loubet passeranno in rivista le truppe.

Il tempo è coperto e minaccioso.

Il primo treno d'invitati è giunto alle 7,30. Contemporaneamente sono arrivate tre compagnie rappresentanti le truppe di China che formeranno la guardia d'onore.

RIO-JANEIRO, 21. — La Convenzione repubblicana designò suoi candidati Alves, presidente dello Stato di San Paulo, alla Presidenza della Repubblica, e Salviano, presidente dello Stato di Minas Geraes, alla Vicepresidenza.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 20 settembre 1901.

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	758,2.
Umidità relativa a mezzodì	42.
Vento a mezzodì	N.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 24°,8.
	Minimo 14°,0.
Pioggia in 24 ore	mm. 14,7.

Li 20 settembre 1901.

In Europa: pressione massima ancora sulla Russia centrale, Mosca 767. E' comparsa una forte depressione sull'Irlanda con un minimo di 729.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario sull'Italia superiore, disceso di 1 a 2 mm. altrove; temperatura diminuita; alcuni temporali e pioggie al Centro e Sud.

Stamane: cielo vario sulla penisola meridionale, quasi sereno altrove; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 764 sul Veneto, minimo intorno a 762 sull'Italia inferiore e isole.

Probabilità: venti deboli o moderati del 1° quadrante; cielo alquanto nuvoloso sull'Italia superiore con qualche pioggia al NW; vario altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, li 20 settembre 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	24 2	17 5
Genova	sereno	calmo	25 9	18 1
Massa Carrara	sereno	calmo	26 5	15 5
Cuneo	sereno	—	23 7	13 0
Torino	1/2 coperto	—	23 0	15 9
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	25 2	13 2
Domodossola	sereno	—	24 0	9 8
Pavia	nebbioso	—	23 3	12 8
Milano	3/4 coperto	—	25 7	14 8
Sondrio	sereno	—	23 0	14 0
Bergamo	3/4 coperto	—	21 7	15 0
Brescia	coperto	—	24 7	14 5
Cremona	sereno	—	24 7	15 1
Mantova	sereno	—	23 0	15 0
Verona	sereno	—	23 0	14 3
Belluno	1/4 coperto	—	22 8	12 1
Udine	sereno	—	22 2	14 1
Treviso	sereno	—	25 6	15 3
Venezia	sereno	calmo	23 6	16 0
Padova	sereno	—	23 0	14 0
Rovigo	sereno	—	29 6	14 4
Piacenza	sereno	—	23 4	14 0
Parma	sereno	—	23 6	15 9
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	23 2	16 8
Modena	sereno	—	23 3	14 2
Ferrara	sereno	—	22 9	15 3
Bologna	sereno	—	22 4	16 5
Ravenna	sereno	—	24 4	13 4
Forlì	sereno	—	21 6	17 8
Pesaro	sereno	legg. mosso	22 4	13 1
Ancona	sereno	legg. mosso	23 0	17 5
Urbino	nebbioso	—	19 0	12 8
Macerata	sereno	—	17 6	16 0
Ascoli Piceno	sereno	—	21 5	14 0
Perugia	sereno	—	20 4	14 2
Camerino	sereno	—	16 5	11 5
Lucca	sereno	—	27 4	14 1
Pisa	sereno	—	25 7	13 0
Livorno	sereno	calmo	25 0	15 5
Firenze	sereno	—	24 7	12 8
Arezzo	sereno	—	22 4	12 0
Siena	1/2 coperto	—	22 4	14 2
Grosseto	sereno	—	27 0	13 2
Roma	sereno	—	25 2	14 0
Teramo	sereno	—	19 9	12 9
Chieti	sereno	—	19 8	14 0
Aquila	sereno	—	19 8	9 5
Agnone	sereno	—	19 2	11 0
Foggia	sereno	—	26 8	16 2
Bari	3/4 coperto	calmo	23 4	15 6
Lecce	1/2 coperto	—	26 2	16 0
Caserta	sereno	—	25 5	15 0
Napoli	sereno	calmo	23 7	16 0
Benevento	—	—	—	—
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	1/4 coperto	—	20 3	11 3
Potenza	coperto	—	20 4	10 6
Cosenza	sereno	—	25 0	15 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	23 6	10 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	25 0	20 0
Trapani	sereno	calmo	25 7	20 6
Palermo	sereno	calmo	27 6	15 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 5	21 2
Caltanissetta	sereno	—	24 0	19 0
Messina	1/4 coperto	calmo	26 2	21 1
Catania	sereno	calmo	26 4	18 8
Siracusa	1/4 coperto	calmo	27 2	20 0
Cagliari	sereno	calmo	25 6	16 0
Sassari	sereno	—	25 0	16 5

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile*.